

ANNO 2008

JAHR 2008

PARTE PRIMA

ERSTER TEIL

REGIONE AUTONOMA TRENTO - ALTO ADIGE

AUTONOME REGION TRENTO - SÜDTIROL

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
4 giugno 2008, n. 3/L

Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 «Pacchetto famiglia e previdenza sociale»

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 6 dello Statuto di autonomia approvato con DPR 31 agosto 1972, n. 670;

Visto l'art. 43 dello Statuto di autonomia approvato con DPR 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 concernente "Pacchetto famiglia e previdenza sociale";

Visto il regolamento di esecuzione della suddetta LR n. 1/2005 approvato con decreto del Presidente della Regione 15 giugno 2005, n. 9/L e successivamente modificato con decreti del Presidente della Regione 28 aprile 2006, n. 5/L e 23 agosto 2006, n. 11/L;

Vista la legge regionale 23 maggio 2008, n. 3 che ha modificato alcune leggi regionali in materia di previdenza integrativa ed in particolare la suddetta LR n. 1/2005;

Ravvisata di conseguenza la necessità di adeguare il suddetto regolamento di esecuzione, tenuto conto delle modifiche apportate alla LR n. 1/2005 da parte della LR n. 3/2008;

Tenuto conto inoltre della necessità di cambiare alcune norme contenute nel regolamento vigente allo scopo di rendere gli interventi regionali dallo stesso disciplinati più efficaci e la gestione amministrativa da parte delle Province Autonome più snella ed efficiente;

Ritenuto opportuno, per comodità e per una migliore leggibilità del regolamento, considerate le molteplici modifiche da apportare, di sostituire il testo del regolamento vigente con un nuovo regolamento di esecuzione della LR n. 1/2005;

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION
vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L

Genehmigung der neuen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 «Familienpaket und Sozialvorsorge»

Aufgrund des Art. 6 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatutes;

Aufgrund des Art. 43 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatutes;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 betreffend „Familienpaket und Sozialvorsorge“;

Aufgrund der Durchführungsverordnung zum genannten Regionalgesetz Nr. 1/2005, die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 15. Juni 2005, Nr. 9/L genehmigt und später mit den Dekreten des Präsidenten der Region vom 28. April 2006, Nr. 5/L und vom 23. August 2006, Nr. 11/L geändert wurde;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3, mit dem einige Regionalgesetze auf dem Gebiet der Ergänzungsvorsorge und insbesondere das obengenannte Regionalgesetz Nr. 1/2005 geändert wurden;

In Anbetracht der Notwendigkeit, genannte Durchführungsverordnung an die durch Regionalgesetz Nr. 3/2008 vorgenommenen Änderungen des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 anzupassen;

In Anbetracht der Notwendigkeit, einige Bestimmungen der geltenden Verordnung zu ändern, um eine größere Wirksamkeit der darin vorgesehenen regionalen Maßnahmen und eine schnellere und effizientere Abwicklung der diesbezüglichen Verwaltungstätigkeit seitens der Autonomen Provinzen zu gewährleisten;

In Anbetracht der erheblichen Anzahl der vorzunehmenden Änderungen, wird es aus praktischen Gründen und für eine bessere Lesbarkeit der Verordnung für zweckmäßig erachtet, den geltenden Wortlaut mit einer neuen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 1/2005 zu ersetzen;

Visti gli articoli 4, comma 5 e 4-bis, comma 5 della citata LR n. 1/2005 che demandano per la disciplina di dettaglio degli interventi previsti dai medesimi articoli 4 e 4-bis ad un regolamento regionale approvato d'intesa con le Province Autonome;

Visto altresì l'articolo 13, comma 2 della legge regionale n. 1/2005 il quale prevede che con regolamento regionale approvato d'intesa con le Province autonome sono determinati gli interventi da attivarsi in ciascuna provincia in considerazione della diversificazione delle esigenze avvertite a livello territoriale provinciale, anche in relazione alle diverse dinamiche dei mercati del lavoro locali;

Vista la nota di data 30 maggio 2008, prot. n. 962 del Presidente della Provincia Autonoma di Trento e la nota di data 4 giugno 2008 prot. n. 302131 dell'Assessore provinciale dott. Richard Theiner con le quali si condividono i contenuti del regolamento allegato soggetti all'intesa;

Tenuto altresì conto del parere espresso in data 21 maggio 2008 dalla competente commissione legislativa consiliare ai sensi dell'articolo 6-bis, comma 5 della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7, introdotto dall'articolo 9, comma 6 della citata LR n. 1/2005;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 187 di data 4 giugno 2008,

decreta

- di approvare il nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 "Pacchetto famiglia e previdenza sociale", nel testo allegato che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 4 giugno 2008

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
L. DELLAI

Aufgrund des Art. 4 Abs. 5 und des Art. 4-bis Abs. 5 des genannten Regionalgesetzes Nr. 1/2005, in denen für die Regelung der in genanntem Art. 4 und Art. 4-bis vorgesehenen Maßnahmen auf eine im Einvernehmen mit den Autonomen Provinzen genehmigte Verordnung der Region verwiesen wird;

Aufgrund weiters des Art. 13 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005, in dem vorgesehen ist, dass die in jeder Provinz durchzuführenden Maßnahmen mit einer im Einvernehmen mit den Autonomen Provinzen erlassenen Verordnung der Region festgesetzt werden, und zwar unter Berücksichtigung der unterschiedlichen Erfordernisse auf Landesebene auch mit Bezug auf die unterschiedliche Entwicklung des jeweiligen örtlichen Arbeitsmarktes;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben des Präsidenten der Autonomen Provinz Trient vom 30. Mai 2008 Prot. Nr. 962 und in das Schreiben des Landesrates Dr. Richard Theiner vom 4. Juni 2008, Prot. Nr. 302131, mit denen die Genannten ihre Zustimmung zum Inhalt der beiliegenden Verordnung äußern;

Unter Berücksichtigung des am 21. Mai 2008, von der zuständigen Gesetzgebungskommission des Regionalrates im Sinne des mit Art. 9 Abs. 6 des genannten Regionalgesetzes Nr. 1/2005 eingeführten Art. 6-bis Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 abgegebenen Gutachtens;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 4. Juni 2008, Nr. 187;

verfügt

DER PRÄSIDENT DER REGION

- die neue Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge“ im beigelegten Wortlaut, der ergänzender Bestandteil dieses Dekretes ist, zu genehmigen.

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 4. Juni 2008

DER PRÄSIDENT DER REGION
L. DELLAI

**NUOVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE
DELLA LEGGE REGIONALE 18 FEBBRAIO 2005, N. 1
“PACCHETTO FAMIGLIA E PREVIDENZA SOCIALE”**

Art. 1

Disposizioni generali

1. Il presente regolamento attua le disposizioni contenute nelle leggi regionali 18 febbraio 2005, n. 1 (di seguito LR 1/2005), concernente “Pacchetto famiglia e previdenza sociale”, 25 luglio 1992, n. 7 (di seguito LR 7/1992), concernente “Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni” e 9 dicembre 1976, n. 14 (di seguito LR 14/1976), concernente “Provvidenze per il riscatto di lavoro all'estero ai fini pensionistici”, come da ultimo modificate dalla legge regionale 23 maggio 2008, n. 3.

2. Per gli effetti di cui agli articoli 1, 2 e 4 della LR 1/2005, nonché degli articoli 4 e 6-bis della LR 7/1992, si considerano titolari di pensione diretta coloro che percepiscono un trattamento di natura pensionistica, comunque denominato, erogato in dipendenza di versamenti contributivi, anche figurativi, o di iscrizione previdenziale di qualsiasi natura, ivi esclusa quella complementare disciplinata dal decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252. Oltre alle suddette pensioni complementari non rientrano fra le pensioni dirette le prestazioni derivanti da assicurazioni volontarie di tipo privatistico. Ai fini di cui all'articolo 1, comma 2-bis della LR 14/1976 per “soggetti già titolari di pensione” si intende soggetti già titolari di pensione diretta secondo quanto sopra definito.

3. Ai fini dell'accesso agli interventi previsti dagli articoli 1, 2, 3, 4 e 4-bis della LR 1/2005 e dagli articoli 4 e 6-bis della LR 7/1992, il/la richiedente, ovvero il/la coniuge del/della richiedente ove previsto, alla data della domanda, deve risiedere ininterrottamente sul territorio regionale da almeno cinque anni o da almeno un anno nel caso in cui possa far valere complessivamente nell'arco della propria vita almeno quindici anni di residenza. Per il calcolo della residenza di quindici anni i periodi di residenza di 365 giorni, anche non continuativi, valgono un anno.

4. Ai fini della verifica del requisito della residenza è valutata unicamente la residenza risultante dai registri anagrafici comunali. I periodi di iscrizione all'AIRE non sono computati. Tali periodi non interrompono la maturazione del periodo di residenza

**NEUE DURCHFÜHRUNGSVERORDNUNG
ZUM REGIONALGESETZ VOM 18. FEBRUAR 2005, NR. 1
„FAMILIENPAKET UND SOZIALVORSORGE“**

Art. 1

Allgemeine Bestimmungen

(1) Aufgrund dieser Verordnung werden das Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 betreffend „Familienpaket und Sozialvorsorge“ (im Folgenden Regionalgesetz Nr. 1/2005 genannt), das Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 betreffend „Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der im Haushalt tätigen Personen, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter“ (im Folgenden Regionalgesetz Nr. 7/1992 genannt) sowie das Regionalgesetz vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 betreffend „Maßnahmen hinsichtlich der Nachholungsbeiträge zu Pensionszwecken für die im Ausland geleistete Arbeit“ (im Folgenden Regionalgesetz Nr. 14/1976 genannt), zuletzt geändert durch das Regionalgesetz vom 23. Mai 2008, Nr. 3, durchgeführt.

(2) Für die Wirkungen der Art. 1, 2 und 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 sowie der Art. 4 und 6-bis des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 versteht man unter „Personen, die eine direkte Rente beziehen,“ diejenigen, die wie auch immer genannte Rentenbezüge erhalten, die aufgrund von Beitragsleistungen, auch von Ersatzbeiträgen, oder von Sozialversicherungen jedweder Art ausschließlich der mit gesetzesvertretendem Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 geregelten Zusatzrente entrichtet werden. Außer den obgenannten Zusatzrenten fallen Renten aufgrund von freiwilligen Privatversicherungen nicht unter die direkten Renten. Für die Zwecke des Art. 1 Abs. 2-bis des Regionalgesetzes Nr. 14/1976 versteht man unter „Personen, die bereits eine Rente beziehen,“ diejenigen, die bereits eine wie oben definierte direkte Rente beziehen.

(3) Zwecks Beanspruchung der in den Art. 1, 2, 3, 4 und 4-bis des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 und in den Art. 4 und 6-bis des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 vorgesehenen Maßnahmen muss die antragstellende Person oder, sofern vorgesehen, deren Ehepartner/in zum Zeitpunkt des Antrags seit mindestens fünf Jahren ununterbrochen in der Region wohnhaft sein oder seit mindestens einem Jahr, wenn er/sie im Laufe seines/ihrer Lebens nachweislich insgesamt mindestens fünfzehn Jahre in der Region wohnhaft war. Bei der Berechnung der fünfzehn Jahre Wohnsitz gilt ein Zeitraum von 365 Tagen Wohnsitz - auch wenn er unterbrochen wurde - als ein Jahr.

(4) Für die Zwecke der Überprüfung der Voraussetzung betreffend den Wohnsitz wird einzig und allein auf den Wohnsitz Bezug genommen, der aus den Melderegistern der Gemeinden hervorgeht. Die Zeiten der Eintragung im AIRE (Verzeichnis der im

necessario per poter accedere agli interventi regionali.

5. Per gli effetti di cui agli articoli 1 e 2 della LR 1/2005, per periodi di astensione dal lavoro si intendono i periodi in cui:

- a) il/la richiedente lavoratore/trice dipendente fruisce dell'aspettativa non retribuita senza assegni e senza copertura previdenziale;
- b) il/la richiedente lavoratore/trice autonomo/a si astiene dal lavoro, anche se per tali periodi è prevista l'iscrizione previdenziale obbligatoria;
- c) il/la richiedente non svolge alcuna attività lavorativa e non risulta iscritto/a a nessuna forma previdenziale obbligatoria.

Per lavoratori/trici autonomi/e si intendono gli/le artigiani/e, i/le commercianti, i/le coltivatori/trici diretti/e, mezzadri/e e coloni/e e coloro che svolgono in maniera esclusiva un'attività lavorativa per la quale è richiesta l'iscrizione alla gestione separata dell'INPS, prevista dall'articolo 2, comma 26 della legge 8 agosto 1995, n. 335.

6. Le modalità ed i termini per il recupero delle somme indebitamente erogate sono stabiliti da ciascuna Provincia Autonoma. Le Province sono autorizzate a rinunciare alla riscossione di entrate di qualsiasi natura, anche sanzionatoria, relative alla gestione delle leggi regionali di cui al comma 1, quando l'ammontare dell'entrata, considerata singolarmente sia con riferimento a ciascuno degli anni presi in considerazione che al tipo di intervento previdenziale, è inferiore a 30,00 euro. Le Province sono altresì autorizzate a procedere al riconoscimento e alla conseguente rinuncia dei crediti inesigibili, secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti contabili. Nel caso di dichiarazioni false o comunque non veritiere le Province applicano le sanzioni amministrative previste dai rispettivi ordinamenti.

7. Ai fini del presente regolamento per anno solare si intende il periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

8. Il ricorso alla Giunta provinciale territorialmente competente deve essere presentato secondo le modalità previste dal rispettivo ordinamento entro il termine di sessanta giorni.

9. Ai fini dell'erogazione delle provvidenze previste dagli articoli 1 e 2 della LR 1/2005 e 6-bis della LR 7/1992, i contributi versati in un fondo complementare di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c) si considerano relativi all'anno in cui viene materialmente effettuato il versamento, indipendentemente dalla data della valuta o dall'anno al quale il fondo imputa il versamento stesso.

Ausland ansässigen italienischen Staatsbürger und Staatsbürgerinnen) werden nicht berücksichtigt, da sie keine Unterbrechung des für den Zugang zu den regionalen Maßnahmen erforderlichen Zeitraums des Wohnsitzes darstellen.

(5) Für die Wirkungen der Art. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 versteht man unter Zeiträumen des Fernbleibens von der Arbeit jene, in denen

- a) die antragstellende Person, die abhängig erwerbstätig ist, den Wartestand ohne Bezüge und ohne rentenmäßige Absicherung in Anspruch nimmt;
- b) die antragstellende Person, die selbständig erwerbstätig ist, von ihrer Arbeit fernbleibt, auch wenn für diese Zeiträume die Eintragung bei einer Pflichtversicherung vorgesehen ist;
- c) die antragstellende Person keinerlei Erwerbstätigkeit ausübt und bei keiner Pflichtversicherung eingetragen ist.

Als „selbständig Erwerbstätige“ versteht man in Handwerk und Handel Tätige, Bauern und Bäuerinnen, Halb- und Teilpächter und -pächterinnen sowie Personen, die ausschließlich einer beruflichen Tätigkeit nachgehen, für die die Eintragung bei der getrennten Verwaltung beim NISF/INPS laut Art. 2 Abs. 26 des Gesetzes vom 8. August 1995, Nr. 335 erforderlich ist.

(6) Die Modalitäten und Fristen für die Eintreibung der ungerechtfertigt entrichteten Beträge werden jeweils von den beiden Autonomen Provinzen festgelegt. Die Provinzen sind dazu ermächtigt, auf die Eintreibung von Einnahmen jeglicher Art, auch von Strafbeträgen, die mit den unter Abs. 1 genannten Regionalgesetzen zusammenhängen, zu verzichten, wenn die einzelne Einnahme unter Berücksichtigung sowohl jedes betreffenden Jahres als auch der Art der Vorsorgemaßnahme weniger als 30,00 Euro beträgt. Die Provinzen sind außerdem dazu ermächtigt, gemäß den Bestimmungen der jeweiligen Buchhaltungsordnungen die uneinbringlichen Forderungen zu bestimmen und folglich auf diese zu verzichten. Im Falle von falschen oder nicht wahrheitsgetreuen Erklärungen verhängen die Provinzen die in ihrer jeweiligen Ordnung vorgesehenen Verwaltungsstrafen.

(7) Für die Zwecke dieser Verordnung ist unter „Kalenderjahr“ der Zeitraum vom 1. Jänner bis zum 31. Dezember zu verstehen.

(8) Der Rekurs beim gebietsmäßig zuständigen Landesausschuss ist gemäß den in der jeweiligen Rechtsordnung vorgesehenen Modalitäten innerhalb der Frist von sechzig Tagen einzureichen.

(9) Zu den Zwecken der Entrichtung der Beiträge laut Art. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 sowie laut Art. 6-bis des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 werden die in einen Zusatzrentenfonds gemäß Art. 2 Abs. 3 Buchst. c) eingezahlten Beträge auf das Jahr bezogen, in dem die Einzahlung konkret erfolgt, unabhängig vom Valutadatum oder vom Jahre, dem der Fonds die Einzahlung zuordnet.

Art. 2

*Copertura previdenziale
dei periodi di assistenza ai figli*

1. I contributi di cui all'articolo 1 della LR 1/2005 sono concessi a rimborso di versamenti previdenziali per i periodi di astensione dal lavoro o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale, dedicati alla cura e all'educazione dei figli e dei soggetti agli stessi equiparati di cui all'articolo 4, commi 4, lettera d) e 5.

2. Nei confronti dei/delle lavoratori/trici autonomi/e che non si astengono totalmente dal lavoro, ma che continuano a svolgere quel minimo di attività lavorativa che consente loro di proseguire il versamento dei contributi previdenziali obbligatori, il contributo previsto dall'articolo 1, comma 3 della LR 1/2005 è ridotto del dieci per cento. Il contributo così ridotto spetta ferma restando l'assunzione da parte dei/delle lavoratori/trici autonomi/e diversi/e dai/dalle coltivatori/trici diretti/e, mezzadri/e e coloni/e, di un'altra persona ai sensi del medesimo articolo 1, comma 3 della LR 1/2005.

3. Fermo restando il possesso del requisito di cui all'articolo 1, comma 3, possono accedere al contributo previsto dall'articolo 1, commi 2 e 3 della LR 1/2005 coloro i quali si trovano in almeno una delle seguenti condizioni:

- a) abbiano effettuato versamenti volontari nella gestione dei/delle lavoratori/trici dipendenti dell'INPS o nelle forme di previdenza esclusive e sostitutive della medesima;
- b) abbiano effettuato versamenti volontari nella gestione dei/delle lavoratori/trici autonomi/e o nella gestione separata dell'INPS prevista dall'articolo 2, comma 26 della legge 335/1995;
- c) abbiano effettuato versamenti in un fondo pensione complementare disciplinato dal decreto legislativo 252/2005, il quale consenta al/alla titolare della posizione la mera facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica sotto forma di capitale nel limite del 50 per cento della posizione individuale maturata. Qualora l'importo che si ottiene convertendo in rendita pensionistica annua a favore dell'aderente il 70 per cento di quanto maturato sulla posizione individuale sia inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 335/1995, l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'importo maturato;
- d) abbiano effettuato versamenti obbligatori per effetto di lavoro autonomo, secondo quanto definito all'articolo 1, comma 5.

Art. 2

*Rentenmäßige Absicherung
der Erziehungszeiten*

(1) Die im Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehenen Beiträge werden zur Erstattung von Vorsorgebeiträgen für die Zeiträume gewährt, in denen die erwerbstätige Person von der Arbeit fernbleibt oder mit Teilzeit arbeitet, um sich der Betreuung und Erziehung ihrer Kinder und der den letztgenannten gleichgestellten Personen laut Art. 4 Abs. 4 Buchst. d) und Abs. 5 zu widmen.

(2) Der im Art. 1 Abs. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag wird um zehn Prozent herabgesetzt, sofern der/die selbständig Erwerbstätige nicht vollständig der Arbeit fernbleibt, sondern jenes Mindestmaß an Arbeit verrichtet, das ihm/ihr erlaubt, die obligatorischen Vorsorgebeiträge weiter einzuzahlen. Der herabgesetzte Beitrag steht unbeschadet der Einstellung einer anderen Person im Sinne desselben Art. 1 Abs. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 seitens der selbständig Erwerbstätigen zu, die keine Bauer, Halb- und Teilpächter sind.

(3) Unbeschadet der Erfüllung der Voraussetzung laut Art. 1 Abs. 3 kann der im Art. 1 Abs. 2 und 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag von den Personen in Anspruch genommen werden, für die wenigstens eine dieser Bedingungen zutrifft:

- a) sie müssen freiwillige Beiträge bei der NISF/INPS-Rentenverwaltung für abhängig Erwerbstätige oder bei den Rentenverwaltungen, welche die oben genannte ersetzen und mit dieser unvereinbar sind, eingezahlt haben;
- b) sie müssen freiwillige Beiträge bei der Rentenverwaltung für selbständig Erwerbstätige oder bei der im Art. 2 Abs. 26 des Gesetzes Nr. 335/1995 vorgesehenen getrennten NISF/INPS-Verwaltung eingezahlt haben;
- c) sie müssen Beiträge in einen durch das gesetzvertretende Dekret Nr. 252/2005 geregelten Zusatzrentenfonds eingezahlt haben, der dem Inhaber/der Inhaberin der Versicherungsposition lediglich das Recht einräumt, die Auszahlung der Rentenleistung in Form von Kapital bis zu 50 Prozent der angereiften individuellen Rentenposition zu beantragen. Liegt der Betrag, der sich aus der Umwandlung von 70 Prozent der angereiften individuellen Versicherungsposition in eine Jahresrente zugunsten des Fondsmitgliedes ergibt, unter 50 Prozent der im Art. 3 Abs. 6 und 7 des Gesetzes Nr. 335/1995 genannten Sozialrente, so kann sich das Mitglied für die Auszahlung des angereiften Betrags in Form von Kapital entscheiden;
- d) sie müssen Pflichtbeiträge infolge selbständiger Erwerbstätigkeit gemäß Art. 1 Abs. 5 eingezahlt haben.

4. I versamenti di cui al comma 3 devono essere stati effettuati a copertura di periodi successivi al 1° gennaio 2005, ai sensi dell'articolo 13, comma 6 della LR 1/2005.

5. Nel caso in cui l'interessato/a effettui i versamenti previdenziali obbligatori per effetto di lavoro autonomo o i versamenti volontari nelle gestioni previste al precedente comma 3, lettere a) e b) e sia contemporaneamente iscritto/a al fondo pensione complementare di cui alla lettera c) del medesimo comma 3, il contributo di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 della LR 1/2005 può essere concesso per il rimborso dei versamenti effettuati all'una o all'altra forma pensionistica o ad entrambe, fermo restando che il contributo concesso anche per il rimborso dei versamenti effettuati in un fondo complementare non può comunque superare i 3.500,00 euro rapportati ad anno.

6. Ferme restando le condizioni di cui ai precedenti commi 3 e 4, il contributo di cui all'articolo 1, comma 2 della LR 1/2005 è corrisposto dietro presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il/la richiedente attesta, per i periodi per i quali richiede il contributo, di non aver svolto alcuna attività lavorativa e non essere stato iscritto/a a nessuna forma previdenziale obbligatoria o di aver fruito dell'aspettativa non retribuita senza assegni e senza copertura previdenziale per i fini di cui al comma 1. In tale ultimo caso, per poter beneficiare del contributo è necessario dimostrare di aver fruito, anche non consecutivamente, prima della suddetta aspettativa, di almeno cinque mesi del congedo parentale previsto dall'articolo 32 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

7. Il contributo previsto dall'articolo 1, comma 2 della LR 1/2005 viene concesso dietro presentazione di apposita documentazione attestante i versamenti volontari effettuati, salvo quanto previsto al comma 15, e calcolato proporzionalmente al numero di settimane contributive coperte mediante il versamento medesimo fino al terzo anno di vita del/della bambino/a o fino al terzo anno dalla data del provvedimento di adozione o affidamento. Il contributo viene concesso oltre il dodicesimo mese solo dietro presentazione di apposita documentazione attestante che il padre del/della bambino/a ha fruito del congedo parentale previsto dall'articolo 32 comma 2 del decreto legislativo 151/2001 per almeno tre mesi.

8. Nei casi di cui al comma 2 il contributo di cui all'articolo 1, comma 3 della LR 1/2005 spetta solo qualora si possa dimostrare di aver fruito dell'intero periodo del congedo parentale previsto dall'articolo 69 del decreto legislativo 151/2001. Il contributo viene concesso previa comunicazione del periodo di astensione dal lavoro, la quale deve pervenire alla Provincia autonoma territorialmente competente prima dell'av-

(4) Die im Abs. 3 genannten Beiträge müssen zur rentenmäßigen Absicherung von Zeiträumen nach dem 1. Jänner 2005 im Sinne des Art. 13 Abs. 6 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 eingezahlt worden sein.

(5) Wenn die betroffene Person die Vorsorgepflichtbeiträge infolge selbständiger Erwerbstätigkeit oder die freiwilligen Beiträge in die im vorstehenden Abs. 3 Buchst. a) und b) genannten Rentenverwaltungen einzahlt und gleichzeitig bei dem Zusatzrentenfonds laut Abs. 3 Buchst. c) eingeschrieben ist, kann der im Art. 1 Abs. 2 und 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag zur Erstattung der Beiträge gewährt werden, die für die eine oder für die andere oder für beide Rentenformen eingezahlt wurden. Der auch für die Erstattung der Zahlungen in einen Zusatzrentenfonds gewährte Beitrag darf jedoch 3.500,00 Euro pro Jahr nicht überschreiten.

(6) Unbeschadet der Bedingungen gemäß den vorstehenden Abs. 3 und 4 wird der im Art. 1 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 genannte Beitrag nach Vorlegung einer Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes gewährt, in welcher die antragstellende Person erklärt, in den Zeiträumen, für welche sie um Beitrag ansucht, keinerlei Erwerbstätigkeit ausgeübt zu haben und bei keinerlei Pflichtversicherung eingetragen gewesen zu sein oder den Wartestand ohne Bezüge und ohne rentenmäßige Absicherung für die Zwecke laut Abs. 1 in Anspruch genommen zu haben. In letztgenanntem Fall kann die antragstellende Person den Beitrag nur dann erhalten, wenn sie nachweist, dass sie vor dem oben erwähnten Wartestand die im Art. 32 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 26. März 2001, Nr. 151 vorgesehene Elternzeit für mindestens fünf - auch nicht aufeinander folgende - Monate in Anspruch genommen hat.

(7) Der im Art. 1 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag wird gegen Vorlegung geeigneter Unterlagen zum Nachweis der getätigten freiwilligen Beitragszahlung unbeschadet der Bestimmungen laut Abs. 15 gewährt; das Ausmaß wird im Verhältnis zur Anzahl der durch die genannte Beitragszahlung bis zur Vollendung des dritten Lebensjahres des Kindes oder des dritten Jahres ab dem Datum der Adoptionsverfügung oder der Verfügung der Anvertrauung zur Betreuung gedeckten Beitragswochen berechnet. Der Beitrag wird über den zwölften Lebensmonat hinaus nur gegen Vorlegung geeigneter Unterlagen gewährt, die nachweisen, dass der Vater des Kindes die im Art. 32 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 151/2001 vorgesehene Elternzeit für mindestens drei Monate in Anspruch genommen hat.

(8) In den im Abs. 2 vorgesehenen Fällen steht der im Art. 1 Abs. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 genannte Beitrag nur dann zu, wenn die antragstellende Person nachweisen kann, dass sie die gesamte im Art. 69 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 151/2001 vorgesehene Elternzeit in Anspruch genommen hat. Der Beitrag wird nach erfolgter Mitteilung des Zeitraums des Fernbleibens von der Arbeit

venuta astensione, e dietro presentazione di apposita documentazione attestante il versamento effettuato, salvo quanto previsto al comma 15. Il contributo è calcolato proporzionalmente al numero di mesi contributivi coperti mediante il suddetto versamento fino al terzo anno di vita del/della bambino/a o fino al terzo anno dalla data del provvedimento di adozione o affidamento. Fatta eccezione per i/le coltivatori/trici diretti/e, mezzadri/e e coloni/e, il suddetto contributo viene concesso dietro apposita documentazione attestante l'assunzione di una persona con contratto di lavoro a tempo parziale con orario di lavoro pari almeno al 50 per cento di quello previsto dal contratto collettivo di riferimento per il tempo pieno. La durata del contributo è estesa fino a quindici mesi solo dietro presentazione di apposita documentazione attestante che il padre del/della bambino/a ha fruito del congedo parentale previsto dall'articolo 32, comma 2 del decreto legislativo 151/2001. Qualora non si provveda all'assunzione di un'altra persona in sostituzione della persona astenutasi dal lavoro per maternità, o non si provveda a documentarne l'assunzione, il contributo massimo spettante è pari ad euro 1.750,00. In ogni caso l'interessato/a è tenuto/a a dichiarare, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di essersi astenuto/a durante il periodo indicato nella suddetta comunicazione per i motivi previsti ai commi 1 e 2.

9. Nel caso in cui il contributo previsto dall'articolo 1, commi 2 e 3 della LR 1/2005 venga concesso a rimborso di versamenti effettuati ad un fondo pensione complementare di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c), il contributo stesso viene calcolato proporzionalmente al numero di mesi interi di astensione dal lavoro. Qualora i versamenti vengano effettuati con cadenza o riferibilità mensile sono presi in considerazione solo i versamenti riferiti ai mesi interi di astensione.

10. Nel caso previsto al comma 9 l'interessato/a è tenuto/a a restituire l'intero contributo regionale maggiorato degli interessi legali, qualora entro otto anni dall'ultima concessione del contributo stesso si avvalga della facoltà di riscatto prevista dall'articolo 14, comma 5 del decreto legislativo 252/2005. Le Province Autonome stabiliscono le modalità e i termini per l'effettuazione dei controlli ai fini di cui sopra.

11. Nel caso di contemporaneo svolgimento di attività lavorativa subordinata e autonoma, il/la richiedente è tenuto/a a documentare la propria astensione da entrambe le attività secondo le modalità previste rispettivamente ai commi 6 e 8.

gewährt; hierfür muss die Mitteilung bei der gebietsmäßig zuständigen Provinz vor Beginn der Abwesenheit eingehen und es müssen - unbeschadet der Bestimmung gemäß Abs. 15 - geeignete Unterlagen zum Nachweis der getätigten Zahlungen vorgelegt werden. Das Beitragsausmaß wird im Verhältnis zur Anzahl der durch die genannte Beitragszahlung bis zur Vollendung des dritten Lebensjahres des Kindes oder des dritten Jahres ab dem Datum der Adoptionsverfügung oder der Verfügung der Anvertrauung zur Betreuung gedeckten Beitragsmonate berechnet. Mit Ausnahme der Bauern/Bäuerinnen und der Halb- und Teilpächter/innen wird der Beitrag gegen Vorlegung geeigneter Unterlagen gewährt, die nachweisen, dass eine Person mit Teilzeitvertrag mit einer Arbeitszeit von mindestens 50 Prozent der im einschlägigen Tarifvertrag bei Vollzeit vorgesehenen Wochenstunden eingestellt wurde. Die Beitragsleistung wird bis auf den fünfzehnten Lebensmonat nur gegen Vorlegung geeigneter Unterlagen ausgedehnt, die nachweisen, dass der Vater des Kindes die im Art. 32 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 151/2001 vorgesehene Elternzeit in Anspruch genommen hat. Sollte keine andere Person an Stelle der wegen Mutterschaft von der Arbeit fern gebliebenen eingestellt werden oder keine Unterlagen vorgelegt werden, mit denen die Einstellung nachgewiesen wird, steht ein Beitrag von höchstens 1.750,00 Euro zu. Der/Die Antragsteller/in ist in jedem Fall verpflichtet, anhand einer Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes zu bestätigen, dass er/sie in dem in der oben erwähnten Mitteilung angegebenen Zeitraum aus den im Abs. 1 und 2 vorgesehenen Gründen der Arbeit fern geblieben ist.

(9) Wird der im Art. 1 Abs. 2 und 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag zur Erstattung von Beiträgen gewährt, die bei einem Zusatzrentenfonds laut Art. 2 Abs. 3 Buchst. c) geleistet wurden, so wird der Beitrag im Verhältnis zur Anzahl der vollen Monate des Fernbleibens von der Arbeit berechnet. Sollten die Beiträge monatlich eingezahlt bzw. berechnet werden, so gelten nur jene Beiträge, die sich auf den ganzen Monat des Fernbleibens von der Arbeit beziehen.

(10) In dem im Abs. 9 vorgesehenen Fall muss die antragstellende Person den gesamten Regionalbeitrag zuzüglich der gesetzlichen Zinsen zurückzahlen, wenn sie binnen acht Jahren ab der letzten Beitragsgewährung seitens der Region das im Art. 14 Abs. 5 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 252/2005 vorgesehene Recht in Anspruch nimmt, sich die eingezahlten Versicherungsbeiträge zurückerstatten zu lassen. Die Autonomen Provinzen setzen Modalitäten und Fristen für die Durchführung der Kontrollen für die oben genannten Zwecke fest.

(11) Bei gleichzeitiger Ausübung sowohl einer abhängigen als auch einer selbständigen Erwerbstätigkeit muss die antragstellende Person mit den im Abs. 6 bzw. im Abs. 8 vorgesehenen Modalitäten ihr Fernbleiben von beiden Tätigkeiten nachweisen.

12. Il contributo di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 della LR 1/2005 non spetta per i periodi di astensione dal lavoro per i quali sussista il diritto di fruire di asili nido, nonché di strutture o servizi analoghi, salvo che il/la richiedente non abbia operato espressa rinuncia ad avvalersene.

13. Il contributo previsto dall'articolo 1, comma 4 della LR 1/2005 è corrisposto per l'integrazione dei versamenti contributivi dovuti a seguito di attività lavorativa subordinata svolta a tempo parziale con orario di lavoro fino al 70 per cento di quello previsto dal contratto collettivo di riferimento per il tempo pieno, effettuata fino al terzo anno di vita dei figli ed equiparati ai sensi del comma 1, o fino a tre anni dalla data del provvedimento di adozione o affidamento. In ogni caso il contributo è pari all'importo del versamento previdenziale effettuato, nel limite dell'integrazione dei contributi obbligatori fino alla concorrenza del cento per cento di quelli previsti per il tempo pieno, e comunque non superiore ad euro 3 mila rapportati ad anno. Nel caso in cui l'integrazione dei contributi previdenziali obbligatori venga versata anche in un fondo pensione complementare di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c), il contributo massimo spettante è pari ad euro 1.750,00 rapportati ad anno.

14. Il contributo previsto dal comma 4 dell'articolo 1 della LR 1/2005 viene concesso dietro presentazione di apposita documentazione attestante l'effettuazione dell'integrazione dei versamenti previdenziali, salvo quanto previsto al comma 15, e calcolato proporzionalmente al numero di settimane contributive integrate nell'arco dell'anno solare con i suddetti versamenti fino al terzo anno di vita del/della bambino/a o fino al terzo anno dalla data del provvedimento di adozione o affidamento. Il contributo viene concesso oltre il ventiquattresimo mese solo dietro presentazione di apposita documentazione attestante che il padre del/della bambino/a ha fruito del congedo parentale previsto dal comma 2 dell'articolo 32 del decreto legislativo 151/2001 per almeno tre mesi. Nel caso in cui l'integrazione dei contributi previdenziali obbligatori venga versata in un fondo pensione complementare di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c) trovano applicazione i commi 9 e 10 intendendo per mesi di astensione dal lavoro i mesi di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale.

15. Nel caso in cui i versamenti volontari da effettuarsi presso Istituti di previdenza obbligatoria, non superino gli importi massimi dei contributi spettanti ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 4 della LR 1/2005, l'interessato può richiedere che i versamenti stessi vengano effettuati direttamente dalla Provincia autonoma territorialmente competente, secondo le modalità dalla stessa definite con apposito regolamento, previa convenzione con gli Istituti di previdenza obbligatoria.

(12) Der im Art. 1 Abs. 2 und 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag steht für jene Zeiträume der Abwesenheit von der Arbeit nicht zu, in denen die antragstellende Person Kinderhorte und ähnliche Einrichtungen oder Dienste in Anspruch nehmen kann, es sei denn, dass sie ausdrücklich darauf verzichtet hat.

(13) Der im Art. 1 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag wird zur Ergänzung der Vorsorgebeiträge entrichtet, die infolge abhängiger Erwerbstätigkeit mit Teilzeit mit einer Arbeitszeit bis zu 70 Prozent der im einschlägigen Tarifvertrag bei Vollzeit vorgesehenen Wochenstunden bis zum dritten Lebensjahr der Kinder und der ihnen gleichgestellten Personen im Sinne des Abs. 1 oder bis zu drei Jahren ab dem Datum der Adoptionsverfügung oder der Verfügung der Anvertrauung zur Betreuung einzuzahlen sind, und zwar in den Grenzen der Ergänzung der Pflichtbeiträge und bis zu 100 Prozent der für die Vollzeitbeschäftigung vorgesehenen Pflichtbeiträge. Auf jeden Fall entspricht der Beitrag dem eingezahlten Vorsorgebeitrag, jedoch bis zu höchstens 3 Tausend Euro pro Jahr. Falls die Ergänzung der Pflichtvorsorgebeiträge auch in einen Zusatzrentenfonds laut Art. 2 Abs. 3 Buchst. c) eingezahlt wird, so steht ein Beitrag von höchstens 1.750,00 Euro pro Jahr zu.

(14) Der im Art. 1 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag wird gegen Vorlegung geeigneter Unterlagen unbeschadet der Bestimmungen laut Abs. 15 gewährt, die nachweisen, dass die ergänzenden Vorsorgebeiträge eingezahlt wurden; das Ausmaß wird im Verhältnis zur Anzahl der mit besagter Einzahlung im Laufe eines Kalenderjahres ergänzten Beitragswochen bis zur Vollendung des dritten Lebensjahres des Kindes oder des dritten Jahres ab dem Datum der Adoptionsverfügung oder der Verfügung der Anvertrauung zur Betreuung berechnet. Der Beitrag wird über den vierundzwanzigsten Lebensmonat hinaus nur gegen Vorlegung geeigneter Unterlagen gewährt, die nachweisen, dass der Vater des Kindes den im Art. 32 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 151/2001 für mindestens drei Monate in Anspruch genommen hat. Falls die Ergänzung der Pflichtvorsorgebeiträge in einen Zusatzrentenfonds laut Art. 2 Abs. 3 Buchst. c) eingezahlt wird, finden die Abs. 9 und 10 Anwendung, wobei als Monate des Fernbleibens von der Arbeit jene gelten, in denen mit Teilzeit gearbeitet wurde.

(15) Überschreiten die bei Körperschaften der Pflichtvorsorge einzuzahlenden freiwilligen Beiträge nicht die Höchstbeträge der im Sinne des Art. 1 Abs. 2 und 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 zustehenden Beiträge, so kann die antragstellende Person darum ansuchen, dass die betreffenden Beiträge direkt von der gebietsmäßig zuständigen Provinz gemäß den Modalitäten, die von der Provinz in einer eigenen Verordnung festzulegen sind, nach vorheriger Vereinbarung mit den Körperschaften der Pflichtvorsorge eingezahlt werden.

16. Ai fini dell'articolo 1, comma 4, della LR 1/2005, per "congedi previsti dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151" si intendono i congedi di maternità e paternità previsti rispettivamente dai Capi III e IV del medesimo decreto legislativo n. 151/2001.

17. I periodi per i quali si richiedono i contributi di cui all'articolo 1 della LR 1/2005 possono essere anche non consecutivi.

18. Per il medesimo periodo di astensione dal lavoro o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale può essere concesso un solo contributo anche nei casi di parto, affidamento o adozione plurimi.

19. Ai fini dell'articolo 1 della LR 1/2005 per data del provvedimento di adozione si intende, nel caso in cui l'adozione venga pronunciata in un paese straniero, la data del provvedimento con il quale il Tribunale dei Minori in Italia ordina la trascrizione del provvedimento straniero di adozione nei registri dello stato civile.

20. Per affidamento si intende sia l'affidamento disposto ai sensi del Titolo I-bis della legge 4 maggio 1983, n. 184, sia l'affidamento preadottivo disposto ai sensi del Titolo II, Capo III della medesima legge.

Art. 3

Copertura previdenziale dei periodi di assistenza a familiari non autosufficienti

1. I contributi previsti dall'articolo 2 della LR 1/2005 sono concessi a rimborso dei versamenti previdenziali, effettuati secondo quanto previsto dall'articolo 2, commi 3, 4 e 5, per i periodi di astensione dal lavoro o di svolgimento di attività lavorativa a tempo parziale, dedicati all'assistenza domiciliare di familiari gravemente non autosufficienti accertati secondo quanto stabilito dal comma 12.

2. Nei confronti dei/delle lavoratori/trici autonomi/e il contributo previsto dall'articolo 2, commi 1 e 1-bis della LR 1/2005 spetta nella misura intera nel caso in cui il/la lavoratore/trice si astenga totalmente dal lavoro, mentre è ridotto del dieci per cento nel caso in cui il/la lavoratore/trice continui a svolgere quel minimo di attività lavorativa che gli/le consenta di proseguire il versamento dei contributi previdenziali obbligatori.

3. Il contributo previsto dall'articolo 2, comma 2 della LR 1/2005 è corrisposto per l'integrazione dei versamenti contributivi dovuti a seguito di attività lavorativa subordinata svolta a tempo parziale con orario di lavoro fino al 70 per cento di quello previsto dal contratto collettivo di riferimento per il tempo pieno. In ogni caso il contributo è pari all'importo del versamento previdenziale effettuato, nel limite dell'integrazione dei contributi obbligatori fino alla concorrenza del cento per cento di quelli previsti per il tempo pieno, e comunque non superiore ad euro 1.750,00 rapportati ad anno.

(16) Als „Urlaubszeiten gemäß dem gesetzvertretenden Dekret vom 26. März 2001, Nr. 151“ gelten für die Zwecke des Art. 1 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 der Mutterschaftsurlaub und der Vaterschaftsurlaub laut III. und IV. Kapitel des genannten Dekrets.

(17) Die Zeiträume, für welche die im Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 genannten Beiträge beantragt werden, müssen nicht aufeinander folgend sein.

(18) Für denselben Zeitraum der Abwesenheit von der Arbeit oder der Ausübung einer Erwerbstätigkeit mit Teilzeit wird auch im Falle einer Mehrlingsgeburt oder im Falle der Adoption oder Anvertrauung mehrerer Kinder nur ein einziger Beitrag gewährt.

(19) Für die Zwecke des Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 gilt als Datum der Adoptionsverfügung - sofern die Adoption im Ausland verfügt wird - das Datum der Maßnahme, mit der das italienische Jugendgericht die Eintragung der ausländischen Adoptionsverfügung in das Personenstandsregister anordnet.

(20) Unter Anvertrauung zur Betreuung versteht man sowohl die gemäß Titel I-bis des Gesetzes vom 4. Mai 1983, Nr. 184 verfügte Anvertrauung als auch die gemäß Titel II Abschnitt III desselben Gesetzes verfügte Anvertrauung vor der Adoption.

Art. 3

Rentenmäßige Absicherung der Pflegezeiten

(1) Die im Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehenen Beiträge werden zur Erstattung der gemäß den Bestimmungen des Art. 2 Abs. 3, 4 und 5 eingezahlten Vorsorgebeiträge für die Zeiträume gewährt, in denen die erwerbstätige Person von der Arbeit fernbleibt oder mit Teilzeit arbeitet, um sich der Betreuung von schwer pflegebedürftigen Familienangehörigen zu widmen. Die Pflegefälle werden aufgrund der Bestimmungen laut Abs. 12 festgestellt.

(2) Der im Art. 2 Abs. 1 und 1-bis des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag zugunsten von selbständig Erwerbstätigen steht zur Gänze zu, sofern der/die Erwerbstätige vollständig der Arbeit fernbleibt, und wird um zehn Prozent herabgesetzt, sofern der/die Erwerbstätige jenes Mindestmaß an Arbeit verrichtet, das ihm/ihr erlaubt, die obligatorischen Vorsorgebeiträge weiter einzuzahlen.

(3) Der im Art. 2 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene Beitrag wird zwecks Ergänzung der Vorsorgebeiträge entrichtet, welche aufgrund einer abhängigen Erwerbstätigkeit mit Teilzeit mit einer Arbeitszeit bis zu 70 Prozent der im einschlägigen Tarifvertrag bei Vollzeit vorgesehenen Wochenstunden einzuzahlen sind, und zwar in den Grenzen der Ergänzung der Pflichtbeiträge und bis zu 100 Prozent der für die Vollzeitbeschäftigung vorgesehenen Pflichtbeiträge. Auf jeden Fall entspricht der Beitrag dem eingezahlten Vorsorgebeitrag, jedoch bis zu höchstens 1.750,00 Euro pro Jahr.

4. I contributi di cui all'articolo 2 della LR 1/2005 vengono concessi dietro presentazione:

- a) di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il/la richiedente attesta, per i periodi per i quali richiede il contributo, di non aver svolto alcuna attività lavorativa e non essere stato iscritto/a a nessuna forma previdenziale obbligatoria, oppure di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il/la richiedente attesta di aver richiesto aspettativa non retribuita senza assegni e senza copertura previdenziale per l'assistenza di familiari non autosufficienti, nel caso in cui il/la richiedente medesimo/a sia lavoratore/trice dipendente, o, nel caso in cui il/la richiedente sia lavoratore/trice autonomo/a, di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al periodo di astensione dal lavoro di cui al comma 2; tale ultima dichiarazione deve essere preceduta da apposita comunicazione relativa al suddetto periodo, la quale deve pervenire alla Provincia Autonoma territorialmente competente prima dell'avvenuta astensione;
- b) di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il/la richiedente dichiara di aver prestato, per i periodi per i quali richiede il contributo, assistenza a familiari non autosufficienti;
- c) di idonea documentazione attestante la condizione di non autosufficienza del/della familiare come definita dal comma 12;
- d) di apposita documentazione attestante i versamenti previdenziali effettuati.

5. Il contributo di cui all'articolo 2, comma 1 della LR 1/2005 è calcolato proporzionalmente al numero di settimane contributive o, nel caso di versamenti effettuati dai/dalle lavoratori/trici autonomi/e, di mesi contributivi, coperti nell'arco dell'anno solare. Il contributo di cui all'articolo 2, comma 2 della LR 1/2005 è calcolato proporzionalmente al numero di settimane contributive integrate con i versamenti volontari nell'arco dell'anno solare.

6. Nel caso in cui i contributi previsti dall'articolo 2 della LR 1/2005 vengano concessi a rimborso di versamenti effettuati ad un fondo pensione complementare di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c), i contributi stessi vengono calcolati proporzionalmente al numero di mesi interi di astensione dal lavoro o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale. Qualora i versamenti vengano effettuati con cadenza o riferibilità mensile sono presi in considerazione solo i versamenti riferiti ai mesi interi di astensione dal lavoro o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale.

7. Nel caso previsto al comma 6 l'interessato/a è tenuto/a a restituire l'intero contributo regionale maggiorato degli interessi legali, qualora entro otto anni dall'ultima concessione del contributo stesso si

(4) Die Beiträge laut Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 werden nach Vorlegung nachstehender Unterlagen entrichtet:

- a) Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes, in welcher die antragstellende Person erklärt, in den Zeiträumen, für welche sie um einen Beitrag ansucht, keinerlei Erwerbstätigkeit ausgeübt zu haben und bei keiner Pflichtversicherung eingetragen gewesen zu sein, oder einer Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes, in welcher die antragstellende Person erklärt, um unbezahlten Wartestand ohne Bezüge und ohne rentenmäßige Absicherung angesucht zu haben, um sich der Betreuung von pflegebedürftigen Familienangehörigen zu widmen, sofern die antragstellende Person abhängig erwerbstätig ist, oder, falls der/die Antragsteller/in selbständig erwerbstätig ist, der Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes betreffend den Zeitraum des Fernbleibens von der Arbeit laut Abs. 2; letztgenannter Erklärung muss die vor Beginn der Abwesenheit an die gebietsmäßig zuständige Provinz gemachte Mitteilung betreffend den Zeitraum des Fernbleibens von der Arbeit vorausgehen;
- b) Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes, in welcher die antragstellende Person erklärt, in den Zeiträumen, für welche sie um einen Beitrag ansucht, sich der Betreuung von pflegebedürftigen Familienangehörigen gewidmet zu haben;
- c) geeigneter Unterlagen, die die Pflegebedürftigkeit des/der Familienangehörigen gemäß Abs. 12 bescheinigen;
- d) geeigneter Unterlagen, die die Leistung der Vorsorgebeiträge bescheinigen.

(5) Der Beitrag laut Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 wird im Verhältnis zu der Anzahl der Beitragswochen berechnet oder - im Falle der von den selbständig erwerbstätigen Personen eingezahlten Beiträge - im Verhältnis zur Anzahl der Beitragsmonate, die im Laufe des Kalenderjahres abgesichert wurden. Der Beitrag laut Art. 2 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 wird im Verhältnis zur Anzahl der Beitragswochen berechnet, die im Laufe des Kalenderjahres durch freiwillige Beitragsleistungen ergänzt wurden.

(6) Werden die im Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehenen Beiträge zur Erstattung von Beiträgen gewährt, die bei einem Zusatzrentenfonds laut Art. 2 Abs. 3 Buchst. c) geleistet wurden, so werden die Beiträge im Verhältnis zur Anzahl der vollen Monate des Fernbleibens von der Arbeit oder der Arbeit mit Teilzeit berechnet. Sollten die Beiträge monatlich eingezahlt bzw. berechnet werden, so gelten nur jene Beiträge, die sich auf den ganzen Monat des Fernbleibens von der Arbeit oder der Arbeit mit Teilzeit beziehen.

(7) In dem im Abs. 6 vorgesehenen Fall muss die antragstellende Person den gesamten Regionalbeitrag zuzüglich der gesetzlichen Zinsen zurückerstatten, wenn sie binnen acht Jahren ab der letzten Beitrags-

avvalga della facoltà di riscatto prevista dall'articolo 14, comma 5 del decreto legislativo 252/2005. Le Province Autonome stabiliscono le modalità e i termini per l'effettuazione dei controlli ai fini di cui sopra.

8. Per gli effetti di cui all'articolo 2, commi 1 e 2 della LR 1/2005, il requisito minimo per ottenere la pensione di anzianità è rappresentato dall'anzianità contributiva minima prevista dalla legge per maturare il diritto alla pensione di anzianità nel regime obbligatorio di appartenenza. Il requisito minimo per ottenere la pensione di vecchiaia è rappresentato dall'età pensionabile stabilita nel medesimo regime, fermo restando che gli anni di contribuzione maturati devono comunque essere inferiori ai trentacinque. Qualora al compimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia non sia stato ancora raggiunto il minimo contributivo, il contributo regionale può essere erogato sino al raggiungimento di un numero di anni di contribuzione utile ai fini pensionistici comunque non superiore ad anni venti.

9. I contributi sono concessi per l'assistenza del/della coniuge, dei parenti fino al quarto grado e degli affini fino al terzo grado. Sono altresì concessi per l'assistenza dell'eventuale convivente, come definito/a all'articolo 4, comma 4, lettera c) e dei relativi parenti fino al terzo grado.

10. L'assistenza prestata dal/dalla richiedente al/alla familiare non autosufficiente deve essere diretta, personale, continua e ritenuta adeguata da parte delle strutture territorialmente competenti. Qualora il/la richiedente non conviva con l'assistito/a, le medesime strutture sono altresì chiamate a verificare se tale circostanza non pregiudichi l'adeguatezza dell'assistenza fornita.

11. I contributi di cui all'articolo 2 della LR 1/2005 sono compatibili con l'iscrizione a strutture educative e centri diurni per disabili.

12. Per gli effetti di cui all'articolo 2, commi 1 e 2 della LR 1/2005 si intende gravemente non autosufficiente:

- a) in provincia di Bolzano, la persona alla quale è stato riconosciuto un punteggio complessivo superiore a 60 punti in base alla scheda di rilevazione del grado di non autosufficienza approvata con decreto del Presidente della Provincia di Bolzano 22 febbraio 2005, n. 6 e che beneficia dell'indennità di accompagnamento (a decorrere dal 1° luglio 2008 la persona che si colloca nel terzo o nel quarto livello assistenziale previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 145 di data 21 gennaio 2008 in attuazione dell'articolo 12 della legge provinciale 12 ottobre 2007, n. 9);

gewährung seitens der Region das im Art. 14 Abs. 5 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 252/2005 vorgesehene Recht auf Rückkauf der eingezahlten Beiträge in Anspruch nimmt. Die Autonomen Provinzen setzen Modalitäten und Fristen für die Durchführung der Kontrollen für die oben genannten Zwecke fest.

(8) Für die Wirkungen des Art. 2 Abs. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 besteht die Mindestvoraussetzung für die Dienstaltersrente in der im Gesetz vorgesehenen Mindestanzahl von Beitragsjahren, die anreifen müssen, um das Recht auf die jeweilige gesetzliche Dienstaltersrente geltend zu machen. Die Mindestvoraussetzung für die Altersrente besteht in dem Mindestalter für die jeweilige gesetzliche Rente, unbeschadet der Tatsache, dass die angereiften Beitragsjahre auf jeden Fall unter fünfunddreißig sein müssen. Sollte bei Erreichung des für die Altersrente vorgesehenen Alters die Mindestbeitragszeit noch nicht erreicht worden sein, so kann der regionale Beitrag bis zur Erreichung einer Jahresanzahl von für rentenrechtliche Zwecke geltenden Beiträgen bis höchstens 20 Jahre entrichtet werden.

(9) Die Beiträge werden für die Pflege des Ehepartners, der Verwandten bis zum vierten Grad und der Verschwägerten bis zum dritten Grad gewährt. Sie werden außerdem für die Pflege der eventuell in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Person (Art. 4 Abs. 4 Buchst. c)) und der entsprechenden Verwandten bis zum dritten Grad gewährt.

(10) Die antragstellende Person muss den pflegebedürftigen Familienangehörigen/die pflegebedürftige Familienangehörige direkt, persönlich und kontinuierlich betreuen und die von ihr geleistete Betreuung muss von den gebietsmäßig zuständigen Einrichtungen als angemessen betrachtet werden. Lebt die antragstellende Person nicht mit der pflegebedürftigen Person im gemeinsamen Haushalt, so müssen dieselben Einrichtungen überprüfen, ob dieser Umstand die angemessene Pflege beeinträchtigt.

(11) Die Beiträge laut Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 sind mit der Anmeldung bei Erziehungseinrichtungen und Tagesstätten für Behinderte vereinbar.

(12) Für die Wirkungen des Art. 2 Abs. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 gilt als schwer pflegebedürftige Person:

- a) in der Provinz Bozen die Person, welcher aufgrund des mit Dekret des Landeshauptmanns vom 22. Februar 2005, Nr. 6 genehmigten Bogens zur Erhebung des Pflegebedürftigkeitsgrades eine Gesamtpunktzahl von über 60 Punkten zuerkannt wurde und die das Begleitungsgeld bezieht (ab 1. Juli 2008 die Person in der dritten oder vierten Pflegestufe gemäß Beschluss des Landesausschusses vom 21. Jänner 2008, Nr. 145, in Anwendung des Art. 12 des Landesgesetzes vom 12. Oktober 2007, Nr. 9);

b) in provincia di Trento, la persona che presenta una condizione di "difficoltà grave o totale incapacità", se di età inferiore ai diciotto anni, un "bisogno molto elevato di assistenza", se di età pari o superiore ai diciotto anni, in base ai criteri di valutazione previsti per la concessione del sussidio economico di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), punto 3 della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14 ed attivato ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6.

13. Nel caso in cui il/la richiedente presti assistenza contemporaneamente a più di un familiare non autosufficiente, in deroga al comma 12, il contributo può essere concesso in provincia di Bolzano anche solo in presenza dell'indennità di accompagnamento o dell'assegno di ospedalizzazione (a decorrere dal 1° luglio 2008 in presenza del secondo livello assistenziale), in provincia di Trento in presenza solo di un bisogno elevato di assistenza.

14. Per gli effetti di cui all'articolo 2, comma 1-bis della LR 1/2005 i figli ed equiparati non autosufficienti sono individuati con riferimento a quanto previsto dall'articolo 4, commi 4, lettera d) e 7.

15. Non può essere presentata domanda di contributo da più richiedenti per lo stesso periodo e per lo/la stesso/a familiare non autosufficiente assistito/a.

Art. 4

Assegno regionale al nucleo familiare

1. Il periodo di riferimento dell'assegno regionale al nucleo familiare di cui all'articolo 3 della LR 1/2005 va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno. L'assegno decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda, ovvero dal primo gennaio dell'anno di riferimento, qualora la domanda sia stata presentata in via anticipata prima dell'inizio dell'anno di riferimento. Gli eventi che determinano la revoca della concessione dell'assegno regionale al nucleo familiare o la rideterminazione del relativo importo hanno effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si sono verificati.

2. L'assegno è compatibile con tutti gli interventi previsti dalla LR 7/1992 e dalla LR 1/2005.

3. Fermo restando quanto stabilito al comma 1, la domanda per la concessione dell'assegno può essere presentata solo a partire dal momento in cui il/la richiedente possiede tutti i requisiti. Nel caso in cui la domanda venga presentata da più richiedenti l'assegno spetta a colui che si occupa prevalentemente dei figli o dei soggetti equiparati di cui al comma 5, fatto salvo quanto previsto al comma 4, lettera d).

b) in der Provinz Trient die Person, die schwer pflegebedürftig oder zur Gänze pflegebedürftig ist, wenn sie unter achtzehn Jahre alt ist, oder ein hohes Pflegebedürfnis hat, wenn sie achtzehn Jahre oder älter ist. Die Pflegebedürftigkeit wird aufgrund der Bewertungskriterien festgestellt, die für die Gewährung des Zuschusses festgelegt sind, welcher in Art. 24 Abs. 1 Buchst. c) Z. 3 des Landesgesetzes vom 12. Juli 1991, Nr. 14 vorgesehen ist und im Sinne des Art. 8 des Landesgesetzes vom 28. Mai 1998, Nr. 6 aktiviert wurde.

(13) In Abweichung von den unter Abs. 12 vorgesehenen Bestimmungen kann der Beitrag im Falle, in dem die antragstellende Person gleichzeitig mehr als einen pflegebedürftigen Familienangehörigen betreut, in der Provinz Bozen, auch wenn die betreuten Personen das Begleit- oder Pflegegeld beziehen (ab 1. Juli 2008 Personen in der zweiten Pflegestufe), und in der Provinz Trient nur bei schwerer Pflegebedürftigkeit gewährt werden.

(14) Für die Zwecke gemäß Art. 2 Abs. 1-bis des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 werden die pflegebedürftigen Kinder und die ihnen gleichgestellten Personen mit Bezug auf die im Art. 4 Abs. 4 Buchst. d) und Abs. 7 enthaltenen Bestimmungen berücksichtigt.

(15) Für denselben Zeitraum und für denselben/dieselbe pflegebedürftige/n Familienangehörige/n darf nur eine Person den Antrag stellen.

Art. 4

Regionales Familiengeld

(1) Für die Gewährung des im Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehenen regionalen Familiengeldes wird auf den Zeitraum vom 1. Jänner bis zum 31. Dezember eines jeden Jahres Bezug genommen. Genanntes Familiengeld wird mit Wirkung vom ersten Tag des Monats entrichtet, der jenem der Einreichung des Antrages folgt, oder vom ersten Jänner des Bezugsjahres, wenn der Antrag vor Beginn des Bezugsjahres gestellt wurde. Die Umstände, die den Widerruf der Gewährung des regionalen Familiengeldes oder die Neufestsetzung des entsprechenden Betrages mit sich bringen, wirken ab dem ersten Tag des Monats, der jenem folgt, in dem sie eingetreten sind.

(2) Das Familiengeld ist mit sämtlichen im Regionalgesetz Nr. 7/1992 und im Regionalgesetz Nr. 1/2005 vorgesehenen Maßnahmen vereinbar.

(3) Unbeschadet der im Abs. 1 enthaltenen Bestimmungen kann der Antrag auf Gewährung des Familiengeldes lediglich ab dem Zeitpunkt gestellt werden, an dem die antragstellende Person sämtliche Voraussetzungen erfüllt. Im Falle, dass der Antrag von mehreren Personen gestellt wird, steht das Familiengeld der Person zu, die vorwiegend die Kinder oder die ihnen gleichgestellten Personen gemäß Abs. 5 betreut, unbeschadet der im Abs. 4 Buchst. d) enthaltenen Bestimmungen.

4. Il nucleo familiare è composto:

- a) dal/la richiedente;
- b) dal/dalla coniuge che non è legalmente ed effettivamente separato/a. I coniugi si considerano legalmente separati a seguito dell'adozione del decreto di omologazione del verbale di separazione ovvero dei provvedimenti temporanei ed urgenti di cui all'articolo 708 e s.m. ed i. del codice di procedura civile;
- c) dalla persona con la quale il/la richiedente intrattiene un rapporto coniugale di fatto, di seguito definita convivente;
- d) dai figli minorenni e dai soggetti equiparati ai sensi del comma 5, del/della richiedente, del/della coniuge o del/della convivente, se conviventi con il/la richiedente e risultanti dalla certificazione anagrafica dello stesso.

5. Ai fini dell'erogazione dell'assegno sono equiparati ai figli minori:

- a) i/le figli/e maggiorenni se disabili;
- b) i/le nipoti in linea retta minorenni, ovvero maggiorenni se disabili;
- c) i fratelli, le sorelle ed i/le nipoti in linea collaterale minorenni, orfani/e di entrambi i genitori;
- d) i fratelli, le sorelle ed i/le nipoti in linea collaterale disabili;
- e) i/le minori affidati/e dal Tribunale o con provvedimento amministrativo a tempo pieno ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 184/1983, nonché i/le maggiorenni disabili posti/e sotto la tutela, la curatela, l'amministrazione di sostegno o altra forma di protezione giuridicamente definita del/della richiedente, del/della coniuge o del/della convivente.

6. Nel caso in cui nel nucleo familiare sia presente un/una solo/a figlio/a o equiparato/a minorenne non disabile ai sensi del comma 7, l'assegno spetta in base alle tabelle A) e B) della LR 1/2005 entro il settimo anno di vita del/della bambino/a o entro sette anni dalla data di adozione o affidamento.

7. Sono considerati disabili i soggetti riconosciuti invalidi civili minorenni o con grado di invalidità pari o superiore al 74 per cento, nonché i ciechi civili ed i sordomuti

8. Per unico genitore si intende il/la richiedente che convive con i figli in assenza dell'altro genitore, salvo quanto previsto al comma 9. Si considera altresì

(4) Die Familie besteht aus

- a) der antragstellenden Person;
- b) dem/der EhepartnerIn, der/die nicht gerichtlich und tatsächlich getrennt ist. Die Ehepartner gelten nach dem Erlass des Bestätigungsbeschlusses über die Niederschrift der Ehetrennung oder der vorläufigen und dringlichen Verfügungen gemäß Art. 708 der Zivilprozessordnung mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen als gerichtlich getrennt;
- c) der Person, mit der die antragstellende Person in eheähnlicher Gemeinschaft lebt, im Folgenden „in eheähnlicher Gemeinschaft lebende Person“ genannt;
- d) den minderjährigen Kindern und den im Sinne des Abs. 5 gleichgestellten Personen der antragstellenden Person, des/der Ehepartners/in oder der in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Person, wenn sie im Haushalt der antragstellenden Person leben und aus der Familienstandsbescheinigung derselben Person hervorgehen.

(5) Zu den Zwecken der Entrichtung des Familiengeldes sind nachstehende Personen den minderjährigen Kindern gleichgestellt:

- a) die volljährigen Kinder, falls es sich um Behinderte handelt;
- b) die minderjährigen Enkelkinder oder die volljährigen Enkelkinder, falls es sich um Behinderte handelt;
- c) die minderjährigen Geschwister, Nichten und Neffen, die Vollwaisen sind;
- d) die Geschwister, Nichten und Neffen, falls es sich um Behinderte handelt;
- e) die vom Gericht oder mit Verwaltungsmaßnahme auf Vollzeit im Sinne des Art. 9 des Gesetzes Nr. 184/1983 anvertrauten minderjährigen Kinder sowie die volljährigen Behinderten unter Vormund- oder Pflegschaft, Sachwalterschaft oder anderer rechtlich vorgesehener Schutzform der antragstellenden Person, des/der Ehepartners/in oder der in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Person.

(6) Lebt in der Familie nur ein minderjähriges Kind oder eine diesem gleichgestellte Person, das bzw. die nicht im Sinne des Abs. 7 behindert ist, so steht das Familiengeld gemäß den Tabellen A) und B) des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 innerhalb der ersten sieben Lebensjahre des Kindes oder für sieben Jahre ab dem Datum der Adoption oder der Anvertrauung zu.

(7) Als behindert werden sowohl jene Personen betrachtet, die als minderjährige Zivilinvaliden anerkannt sind oder denen ein Zivilinvaliditätsgrad von mindestens 74 Prozent zuerkannt wurde, als auch Zivilblinde und Taubstumme.

(8) Als alleinerziehender Elternteil gilt die antragstellende Person, die in Abwesenheit des anderen Elternteils mit den Kindern zusammenlebt, unbe-

unico genitore il soggetto abbandonato dal coniuge o dall'altro genitore. Lo stato di abbandono deve essere comprovato da un documento dell'autorità giudiziaria o di altra autorità pubblica.

9. Il nucleo familiare nel quale siano presenti il/la coniuge o il/la convivente di cui al comma 4, lettera c), che non siano genitori dei figli per i quali spetta l'assegno, è equiparato al nucleo familiare composto da due genitori. In questo caso, ai fini della valutazione della condizione economica, si considerano il cinquanta per cento del reddito e del patrimonio del/della coniuge o del/della convivente.

10. In caso di decesso del/della richiedente, il/la coniuge superstite, il/la convivente di cui alla lettera c) del comma 4, l'affidatario/a dei soggetti di cui al comma 5, o il/la parente che si assume a proprio carico i medesimi soggetti, subentra al/alla richiedente, senza soluzione di continuità, nella titolarità della domanda.

Art. 5

Interventi previdenziali a sostegno del lavoro discontinuo

1. Il contributo di cui all'articolo 4 della LR 1/2005 non può superare l'importo di euro 1.780,00 per i soggetti autorizzati ai versamenti volontari nella gestione dei/delle lavoratori/trici dipendenti e di euro 1.080,00 per i soggetti autorizzati ai versamenti volontari nelle altre gestioni, per un periodo massimo di sei mesi, anche non continuativi, per anno solare, secondo le seguenti percentuali:

- a) nel caso di versamenti volontari mensili:
 - i) 20,70 per cento al mese per i primi due mesi;
 - ii) 17,10 per cento al mese per i successivi due mesi;
 - iii) 12,20 per cento al mese per gli ultimi due mesi;
- b) nel caso di versamenti volontari settimanali:
 - i) 4,60 per cento alla settimana per le prime nove settimane;
 - ii) 3,80 per cento alla settimana per le successive nove settimane;
 - iii) 3,05 per cento alla settimana per le ultime otto settimane.

schadet der im Abs. 9 enthaltenen Bestimmungen. Überdies gilt als alleinerziehender Elternteil die vom Ehepartner oder vom anderen Elternteil verlassene Person. Durch eine von der Gerichtsbehörde oder von einer anderen öffentlichen Behörde ausgestellte Bescheinigung muss bestätigt werden, dass die antragstellende Person effektiv verlassen wurde.

(9) Eine Familie, in der einer der Ehepartner oder eine der in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Personen laut Abs. 4 Buchst. c) nicht Elternteil der Kinder ist, für die das Familiengeld zusteht, wird einer aus zwei Elternteilen bestehenden Familie gleichgestellt. In diesem Fall werden zu den Zwecken der Berechnung der wirtschaftlichen Lage der Familie 50% des Einkommens und des Vermögens des/der Ehepartners/Ehepartnerin oder der in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Person berücksichtigt.

(10) Bei Ableben der antragstellenden Person wird diese mit sofortiger Wirkung von dem/der hinterbliebenen Ehepartner/in, von der in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Person laut Abs. 4 Buchst. c), von der Person, der die Kinder und die diesen Gleichgestellten laut Abs. 5 anvertraut sind, oder von der verwandten Person, die den Unterhalt der Genannten übernimmt, hinsichtlich des Antrages ersetzt.

Art. 5

Vorsorgemaßnahmen für diskontinuierliche Erwerbstätigkeit

(1) Der Beitrag laut Art. 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 darf den Betrag von 1.780,00 Euro für die Personen, die ermächtigt sind, bei Rentenverwaltungen für abhängig Erwerbstätige freiwillige Beiträge einzuzahlen, und den Betrag von 1.080,00 Euro für die Personen, die ermächtigt sind, bei den anderen Rentenverwaltungen freiwillige Beiträge einzuzahlen, für einen Zeitraum, mit oder ohne Unterbrechungen, von höchstens sechs Monaten pro Kalenderjahr gemäß den nachstehenden Prozentsätzen nicht überschreiten:

- a) im Falle von monatlichen freiwilligen Beitragszahlungen:
 - i) 20,70 Prozent monatlich in den ersten zwei Monaten;
 - ii) 17,10 Prozent monatlich in den darauffolgenden zwei Monaten;
 - iii) 12,20 Prozent monatlich in den letzten zwei Monaten;
- b) im Falle von wöchentlichen freiwilligen Beitragszahlungen:
 - i) 4,60 Prozent wöchentlich in den ersten neun Wochen;
 - ii) 3,80 Prozent wöchentlich in den darauffolgenden neun Wochen;
 - iii) 3,05 Prozent wöchentlich in den letzten acht Wochen.

2. Il contributo mensile, calcolato secondo le percentuali previste dal comma 1, non può superare l'importo del versamento volontario dovuto.

3. Per i primi diciotto mesi il contributo di cui al comma 1 viene concesso a fondo perduto dietro presentazione di apposita documentazione attestante l'effettuazione nei termini di legge dei versamenti volontari. Per i successivi quindici mesi il contributo è concesso a titolo di prestito su domanda da inoltrarsi alla Provincia autonoma territorialmente competente, nei limiti di cui al comma 1.

4. Il contributo di cui al comma 1 concesso a titolo di prestito nel corso di ogni anno solare è restituito, anche ratealmente, secondo le modalità previste dalle due Province Autonome, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo.

5. Il contributo di cui all'articolo 4-bis della LR 1/2005 viene erogato per anno solare, su richiesta del/la lavoratore/trice interessato/a, al "Centro pensioni complementari regionali Spa", di seguito denominato Centrum Pensplan, istituito ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Il contributo di cui all'articolo 4-bis della LR 1/2005 spetta in relazione ai versamenti effettuati dal/dalla lavoratore/trice con esclusione delle quote del trattamento di fine rapporto e di quelle a carico del/della datore/trice di lavoro.

7. Il contributo spetta in relazione ai soli versamenti effettuati nel periodo in cui il/la lavoratore/trice si trova nelle condizioni di cui all'articolo 4-bis, comma 2, lettera d) della LR 1/2005. Se il versamento è riferito all'intero anno il contributo è rapportato al periodo di possesso del suddetto requisito.

8. La domanda per l'accesso al contributo di cui all'articolo 4-bis della LR 1/2005 deve essere presentata, secondo le modalità previste dalle disposizioni provinciali emanate ai sensi dell'articolo 4, comma 5 della stessa LR 1/2005, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello per il quale viene richiesto il contributo medesimo.

9. Ai fini di cui agli articoli 4, comma 3 e 4-bis, comma 3 della LR 1/2005, valgono le disposizioni previste dall'articolo 3, comma 8.

10. I requisiti di cui agli articoli 4, comma 4 e 4-bis, comma 2 della LR 1/2005 devono essere posseduti al momento di ogni singola domanda di contributo. I requisiti di cui alla lettera d) degli stessi articoli 4, comma 4 e 4-bis, comma 2 devono sussistere per l'intero periodo oggetto di contributo.

11. I contributi di cui agli articoli 4 e 4-bis della LR 1/2005 spettano qualora la condizione economica del nucleo familiare del/la richiedente come definita dal regolamento di cui all'articolo 4, comma 5 della LR

(2) Der monatliche Beitrag, der nach den Prozentsätzen gemäß Abs. 1 berechnet wird, darf nicht mehr als die geschuldete freiwillige Beitragsleistung betragen.

(3) Für die ersten achtzehn Monate werden - nach Einreichung der Unterlagen, aus denen die Einrichtung der freiwilligen Zahlungen gemäß den gesetzlichen Bestimmungen hervorgeht - Schenkungsbeiträge im Sinne des Abs. 1 gewährt. Für die darauf folgenden fünfzehn Monate werden die Beiträge im Rahmen der im Abs. 1 angeführten Grenzen auf Antrag, der an die gebietsmäßig zuständige Autonome Provinz zu richten ist, als Darlehen gewährt.

(4) Der als Darlehen gewährte Beitrag laut Abs. 1 wird im Laufe eines jeden Kalenderjahres gemäß den von den beiden Autonomen Provinzen vorgesehenen Modalitäten - auch ratenweise - innerhalb 31. Dezember des fünften Folgejahres zurückerstattet.

(5) Der Beitrag laut Art. 4-bis des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 wird pro Kalenderjahr auf Antrag des/der betreffenden Arbeitnehmers/Arbeitnehmerin an das laut Art. 3 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen errichtete „Zentrum für regionale Zusatzrenten AG“ - in der Folge „Centrum Pensplan“ genannt - entrichtet.

(6) Der Beitrag laut Art. 4-bis des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 steht für die von dem/der Arbeitnehmer/in getätigten Einzahlungen zu, wobei die Anteile der Abfertigung und jene zu Lasten des Arbeitgebers/der Arbeitgeberin ausgenommen sind.

(7) Der Beitrag steht nur für die Einzahlungen zu, die in dem Zeitraum getätigt werden, in dem der/die Arbeitnehmer/in die Voraussetzung laut Art. 4-bis Abs. 2 Buchst. d) des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 erfüllt. Bezieht sich die Einzahlung auf das gesamte Jahr, so steht der Beitrag im Verhältnis zum Zeitraum, in dem genannte Voraussetzung erfüllt wurde.

(8) Das Gesuch um Gewährung des Beitrags laut Art. 4-bis des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 muss nach den Modalitäten gemäß den im Sinne des Art. 4 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 erlassenen Landesbestimmungen bis zum 30. September des Jahres nach jenem, auf das sich das Beitragsgesuch bezieht, eingereicht werden.

(9) Für die Zwecke des Art. 4 Abs. 3 und des Art. 4-bis des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 gelten die im Art. 3 Abs. 8 enthaltenen Bestimmungen.

(10) Die im Art. 4 Abs. 4 und im Art. 4-bis Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehenen Voraussetzungen müssen zum Zeitpunkt der Einreichung jedes einzelnen Beitragsgesuchs bestehen. Die unter Buchst. d) der Art. 4 Abs. 4 und des Art. 4-bis Abs. 2 genannten Voraussetzungen müssen für den gesamten Zeitraum, auf den sich der Beitrag bezieht, bestehen.

(11) Die Beiträge laut Art. 4 und Art. 4-bis des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 stehen zu, wenn die wirtschaftliche Lage der Familie der antragstellenden Person gemäß der im Art. 4 Abs. 5 des Regionalgesetz-

1/2005 non superi l'importo di euro 15 mila (15.683,00 dall'1.1.2009) riferito ad un nucleo familiare con un/una solo/a componente. Nel caso di più componenti si applica la scala di equivalenza prevista dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109.

12. Ai fini di cui al comma 11 il nucleo familiare è quello individuato dall'articolo 4, comma 4.

13. Le Province Autonome stabiliscono le modalità e i termini per l'effettuazione dei controlli ai fini di cui sopra.

Art. 6

Provvidenze per il riscatto di lavoro all'estero

1. Per gli effetti di cui all'articolo 1-bis, comma 1 della LR 14/1976, il requisito minimo per ottenere la pensione di anzianità è rappresentato dall'anzianità contributiva minima prevista dalla legge per maturare il diritto alla pensione di anzianità nel regime obbligatorio di appartenenza.

2. Ai fini del calcolo del contributo regionale previsto dall'articolo 3 della LR 14/1976, nel caso in cui il/la richiedente abbia effettuato diversi rientri in Italia a seguito di più prestazioni di lavoro subordinato all'estero, si prende a riferimento l'età posseduta dal/dalla richiedente stesso/a al momento del rientro dal Paese in cui ha prestato l'attività lavorativa per la quale richiede presso l'INPS il riscatto dei contributi.

Art. 7

Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone casalinghe

1. Ai fini degli articoli 4 e 6-bis della LR 7/1992 per persona casalinga si intende la persona che, all'interno del proprio nucleo familiare, svolge in modo diretto ed esclusivo l'attività inerente all'organizzazione e all'andamento della vita familiare provvedendo in particolare alla cura e all'educazione dei figli minori o all'assistenza del/della coniuge o di familiari non autosufficienti. Nel caso in cui la persona casalinga non abbia figli minorenni né familiari non autosufficienti da assistere, il contributo regionale spetta solo qualora la persona abbia compiuto il cinquantacinquesimo anno di età.

2. Ai fini di cui al comma 1 i figli sono individuati con riferimento a quanto previsto dall'articolo 4, commi 4, lettera d) e 5. I familiari non autosufficienti, risultanti nel certificato di stato di famiglia del/della richiedente o domiciliati presso lo/a stesso/a, sono individuati con riferimento a quanto previsto rispettivamente dall'articolo 3, comma 9 e dall'articolo 4, comma 7.

zes Nr. 1/2005 vorgesehenen Verordnung den Betrag von 15.000,00 Euro (ab 1. Jänner 2009 15.683,00 Euro) - bezogen auf eine aus einer Person bestehende Familie - nicht überschreitet. Im Falle von mehreren Familienmitgliedern wird die im gesetzvertretenden Dekret vom 31. März 1998, Nr. 109 vorgesehene Gewichtungsskala angewandt.

(12) Für die Zwecke des Abs. 11 ist unter „Familie“ die im Art. 4 Abs. 4 bestimmte Familie zu verstehen.

(13) Die Autonomen Provinzen setzen Modalitäten und Fristen für die Durchführung der Kontrollen für die oben genannten Zwecke fest.

Art. 6

Maßnahmen für den Nachkauf von Versicherungszeiten im Ausland

(1) Für die Wirkungen des Art. 1-bis Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 14/1976 besteht die Mindestvoraussetzung für die Dienstaltersrente in der im Gesetz vorgesehenen Mindestanzahl von Beitragsjahren, die anreifen müssen, um das Recht auf die jeweilige gesetzliche Dienstaltersrente geltend zu machen.

(2) Für die Berechnung des im Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 14/1976 vorgesehenen regionalen Beitrages wird - wenn die antragstellende Person infolge mehrerer Arbeitszeiten im abhängigen Arbeitsverhältnis im Ausland mehrere Male nach Italien zurückgekehrt ist - das Alter der antragstellenden Person bei ihrer Rückkehr aus dem Land herangezogen, in dem sie die Erwerbstätigkeit geleistet hat, für die sie beim NISF/INPS um Nachkauf der Versicherungsbeiträge ansucht.

Art. 7

Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der im Haushalt tätigen Personen

(1) Für die Zwecke der Art. 4 und 6-bis des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 gelten als im Haushalt tätige Personen diejenigen, die sich innerhalb der eigenen Familie direkt und ausschließlich mit der Organisation und dem Ablauf des Familienlebens befassen, und insbesondere für die Pflege und die Erziehung der minderjährigen Kinder oder für den/die EhepartnerIn oder für die pflegebedürftigen Familienmitglieder sorgen. Im Falle, dass die im Haushalt tätige Person keine minderjährigen Kinder und keine pflegebedürftigen Familienangehörigen zu betreuen hat, steht der regionale Beitrag nur nach Vollendung des fünfundsünfzigsten Lebensjahres zu.

(2) Für die Zwecke gemäß Abs. 1 werden die Kinder mit Bezug auf die im Art. 4 Abs. 4 Buchst. d) und Abs. 5 enthaltenen Bestimmungen berücksichtigt. Die aus der Familienstandsbescheinigung des Antragstellers hervorgehenden oder bei ihm wohnhaften pflegebedürftigen Familienangehörigen werden mit Bezug auf die Bestimmungen laut Art. 3 Abs. 9 und Art. 4 Abs. 7 berücksichtigt.

3. I contributi previsti dagli articoli 4 e 6-bis della LR 7/1992 spettano anche nel caso di minori affidati con provvedimento amministrativo purchè l'affidamento copra l'intera settimana e abbia una durata giornaliera pari almeno a sei ore.

4. Per gli effetti di cui all'articolo 4, comma 2 della LR 7/1992, il requisito minimo per ottenere la pensione di vecchiaia è rappresentato dall'età pensionabile stabilita nel regime obbligatorio di appartenenza, fermo restando che gli anni di contribuzione maturati devono comunque essere inferiori ai trentacinque.

5. Qualora al compimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia non sia stato ancora raggiunto il minimo contributivo, il contributo regionale può essere erogato sino al raggiungimento di un numero di anni di contribuzione utile ai fini pensionistici comunque non superiore ad anni venti.

6. I contributi previsti dagli articoli 4 e 6-bis della LR 7/1992 spettano qualora la condizione economica del nucleo familiare del/della richiedente come definita dal regolamento di cui all'articolo 4, comma 5 della LR 1/2005 non superi l'importo di euro 15 mila (15.683,00 dall'1.1.2009) riferito ad un nucleo familiare con un/una solo/a componente. Nel caso di più componenti si applica la scala di equivalenza prevista dal decreto legislativo 109/1998.

7. Fermo restando che il contributo previsto dall'articolo 6-bis della LR 7/1992 non può superare l'importo di euro 500, il contributo stesso spetta nelle seguenti misure:

- a) 50 per cento del versamento volontario effettuato qualora la condizione economica del nucleo familiare non superi l'importo di euro 10 mila (10.455,00 dall'1.1.2009);
- b) 40 per cento del versamento volontario effettuato qualora la condizione economica sia maggiore di euro 10 mila (10.455,00 dall'1.1.2009); e non superi l'importo di euro 12 mila 500 (13.069,00 dall'1.1.2009);
- c) 30 per cento del versamento volontario effettuato qualora la condizione economica superi l'importo di 12 mila 500 euro (13.069,00 dall'1.1.2009).

8. Ai fini di cui al comma 7, si considerano i versamenti effettuati ad un fondo pensione di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c) relativi ai mesi interi di possesso dei requisiti per l'accesso al contributo, qualora i versamenti stessi hanno cadenza o riferibilità mensile. Nel caso in cui non sia possibile individuare i mesi ai quali i versamenti al fondo pensione si riferiscono, si considera l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati nell'anno solare rapportato al periodo di possesso dei suddetti requisiti.

(3) Die Beiträge gemäß Art. 4 und 6-bis des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 stehen auch im Falle von mit Verwaltungsmaßnahme anvertrauten Minderjährigen zu, sofern die Anvertrauung für die ganze Woche und für wenigstens sechs Stunden täglich gilt.

(4) Für die Wirkungen des Art. 4 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 besteht die Mindestvoraussetzung für die Altersrente in dem Mindestalter für die jeweilige gesetzliche Rente unbeschadet der Tatsache, dass die angereiften Beitragsjahre auf jeden Fall unter fünfunddreißig sein müssen.

(5) Sollte bei Erreichung des für die Altersrente vorgesehenen Alters die Mindestbeitragszeit noch nicht erreicht worden sein, so kann der regionale Beitrag bis zur Erreichung einer Jahresanzahl von für rentenrechtliche Zwecke geltenden Beiträgen bis höchstens 20 Jahre entrichtet werden.

(6) Die im Art. 4 und 6-bis des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 vorgesehenen Beiträge stehen zu, wenn die in der Verordnung gemäß Art. 4 Abs. 5 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 vorgesehene wirtschaftliche Lage der Familie der antragstellenden Person den Betrag von 15.000,00 Euro (ab 1. Jänner 2009 15.683,00 Euro) - bezogen auf eine aus einer Person bestehende Familie - nicht überschreitet. Im Falle von mehreren Familienmitgliedern wird die im gesetzvertretenden Dekret Nr. 109/1998 vorgesehene Gewichtungsskala angewandt.

(7) Unbeschadet der Tatsache, dass der im Art. 6-bis des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 vorgesehene Beitrag nicht mehr als 500,00 Euro betragen darf, steht der Beitrag in den nachstehenden Ausmaßen zu:

- a) 50 Prozent der getätigten freiwilligen Beitragszahlungen, wenn die wirtschaftliche Lage der Familie den Betrag von 10.000,00 Euro (ab 1. Jänner 2009 10.455,00 Euro) nicht überschreitet;
- b) 40 Prozent der getätigten freiwilligen Beitragszahlungen, wenn die wirtschaftliche Lage der Familie über 10.000,00 Euro (ab 1. Jänner 2009 10.455,00 Euro) beträgt und den Betrag von 12.500,00 Euro (ab 1. Jänner 2009 13.069,00 Euro) nicht überschreitet;
- c) 30 Prozent der getätigten freiwilligen Beitragszahlungen, wenn die wirtschaftliche Lage der Familie den Betrag von 12.500,00 Euro (ab 1. Jänner 2009 13.069,00 Euro) überschreitet.

(8) Für die Zwecke laut Abs. 7 kommen die in einen Rentenfonds gemäß Art. 2 Abs. 3 Buchst. c) getätigten Zahlungen in Frage, entsprechend den vollen Monaten, in denen die Voraussetzungen für den Erhalt des Beitrags bestehen, sofern die Beiträge monatlich eingezahlt bzw. berechnet werden; Sollte es nicht möglich sein, die Monate festzustellen, auf die sich die Zahlungen in den Rentenfonds beziehen, so wird die Gesamtsumme der im Kalenderjahr getätigten Zahlungen im Verhältnis zum Zeitraum berechnet, in denen die Voraussetzungen für den Erhalt des Beitrags bestehen.

9. L'interessato/a è tenuto/a a restituire l'intero contributo regionale erogato ai sensi dell'articolo 6-bis della LR 7/92, maggiorato degli interessi legali, qualora entro otto anni dall'ultima concessione del contributo stesso si avvalga della facoltà di riscatto prevista dall'articolo 14, comma 5 del decreto legislativo 252/2005. Le Province Autonome stabiliscono le modalità e i termini per l'effettuazione dei controlli ai fini di cui sopra.

10. I limiti indicati al comma 7 sono riferiti ad un nucleo familiare con un/una solo/a componente. Nel caso di più componenti si applica la scala di equivalenza prevista dal decreto legislativo 109/1998.

11. Ai fini di cui ai commi 6 e 10 i componenti il nucleo familiare sono individuati ai sensi dell'articolo 4, commi 4 e 5 alla data di presentazione della domanda. Qualora nel nucleo familiare sia presente il/la marito/moglie o il/la convivente che non sia genitore/trice dei figli di cui al comma 2, si considera la metà del relativo reddito e patrimonio.

12. Ai fini dell'individuazione dell'anno di riferimento per la determinazione della condizione economica del nucleo familiare, i versamenti volontari arretrati sono imputati all'anno solare dei versamenti volontari correnti che hanno la medesima scadenza.

Art. 8

Destinazione del TFR da parte di dipendenti statali, delle pubbliche amministrazioni locali nonché delle altre pubbliche amministrazioni operanti nel territorio regionale

1. Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'articolo 12 della LR 1/2005, la destinazione del trattamento di fine rapporto ai fondi pensione istituiti o promossi dalla Regione può avvenire, nelle forme previste dal decreto legislativo 12 aprile 2001, n. 221:

- a) tramite il/la datore/trice di lavoro a favore dei/delle dipendenti delle pubbliche amministrazioni locali anche se prestano la loro attività fuori dal territorio regionale;
- b) tramite il/la datore/trice di lavoro a favore dei/delle dipendenti statali e delle altre pubbliche amministrazioni operanti nel territorio regionale.

2. Con riferimento all'articolo 12 della LR 1/2005 trova applicazione quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione 4 novembre 2002, n. 16/L.

(9) Die antragstellende Person muss den gesamten gemäß Art. 6-bis des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 ausgezahlten Regionalbeitrag zuzüglich der gesetzlichen Zinsen zurückerstatten, wenn sie binnen acht Jahren ab der letzten Beitragsgewährung seitens der Region das im Art. 14 Abs. 5 des gesetzvertretenden Dekrets Nr. 252/2005 vorgesehene Recht auf Rückkauf der eingezahlten Beiträge in Anspruch nimmt. Die Autonomen Provinzen setzen Modalitäten und Fristen für die Durchführung der Kontrollen für die oben genannten Zwecke fest.

(10) Die im Abs. 7 festgelegten Grenzen sind auf die aus einer Person bestehende Familie zu beziehen. Im Falle von mehreren Familienmitgliedern wird die im gesetzvertretenden Dekret Nr. 109/1998 vorgesehene Gewichtungsskala angewandt.

(11) Für die Zwecke laut Abs. 6 und 10 werden die Familienmitglieder im Sinne des Art. 4 Abs. 4 und 5 zum Zeitpunkt der Einreichung des Antrags berücksichtigt. Ist in der Familie einer der Ehepartner oder eine der in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Personen nicht Elternteil der im Abs. 2 genannten Kinder, so wird die Hälfte des entsprechenden Einkommens und Vermögens berechnet.

(12) Zu den Zwecken der Festlegung des Bezugsjahres für die Feststellung der wirtschaftlichen Lage der Familie werden die rückständigen freiwilligen Beiträge dem Kalenderjahr der laufenden freiwilligen Beiträge angerechnet, die gleichzeitig fällig sind.

Art. 8

Überweisung der Abfertigung der Bediensteten des Staates, der örtlichen öffentlichen Verwaltungen sowie der anderen öffentlichen Verwaltungen, die im Gebiet der Region tätig sind

(1) Im Sinne und für die Wirkungen des Art. 12 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 kann die Abfertigung in die von der Region gegründeten oder geförderten Rentenfonds gemäß den im gesetzvertretenden Dekret vom 12. April 2001, Nr. 221 vorgesehenen Modalitäten überwiesen werden, und zwar:

- a) durch den Arbeitgeber/die Arbeitgeberin zugunsten der Bediensteten der örtlichen öffentlichen Verwaltungen, auch wenn sie ihre Tätigkeit außerhalb des Gebietes der Region ausüben;
- b) durch den Arbeitgeber/die Arbeitgeberin zugunsten der Bediensteten des Staates und der anderen öffentlichen Verwaltungen, die im Gebiet der Region tätig sind.

(2) In Bezug auf den Art. 12 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 finden die Bestimmungen des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. November 2002, Nr. 16/L Anwendung.

*Art. 9**Attuazione degli interventi previsti
dalla LR 1/2005 da parte delle due
Province Autonome*

1. In considerazione delle diverse priorità ed esigenze in materia di politiche sociali, della famiglia e del lavoro esistenti nella Provincia di Trento e in quella di Bolzano, come espresse dalle stesse Province autonome, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 della LR 1/2005 sono attivati in Provincia di Trento gli interventi di cui agli articoli 1, comma 4, 4 e 4-bis della LR 1/2005 e in Provincia di Bolzano gli interventi di cui agli articoli 1 e 2 della medesima legge regionale.

*Art. 10**Disposizioni transitorie e finali*

1. Ai fini del calcolo della contribuzione dovuta dalle persone iscritte all'assegno di cura di cui alla legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, trova applicazione il regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 29 aprile 2003, n. 4/L, come modificato dal decreto del Presidente della Regione 28 luglio 2003, n. 11/L.

2. Nel caso in cui una Provincia Autonoma si avvalga della facoltà di applicare, ai fini della valutazione della condizione economica del nucleo familiare le disposizioni di cui agli articoli 3 e 5, nonché del corrispondente allegato del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 29 aprile 2003, n. 4/L, come successivamente modificato con decreto del Presidente della Regione 28 luglio 2003, n. 11/L, i relativi criteri per la valutazione della situazione patrimoniale e reddituale valgono fino al 31 dicembre 2009 con riferimento all'assegno regionale al nucleo familiare di cui all'articolo 3 della LR n. 1/2005 e alle domande relative al 2008 con riferimento agli articoli 4 e 4-bis della LR 1/2005 e ai Capi I e I-bis della LR n. 7/1992. I termini di cui sopra possono essere prorogati con deliberazione della Giunta regionale in relazione alle esigenze espresse dalle due Province Autonome.

3. Per le finalità di cui agli articoli 1, 2, 4 e 4-bis della LR 1/2005 è autorizzata la spesa annua complessiva di euro 30 milioni da ripartirsi in parti uguali tra le due Province Autonome. In caso di insufficienza delle risorse finanziarie assegnate le Province stesse sono autorizzate a disciplinare con propri provvedimenti criteri di priorità per l'accesso agli interventi nonché per graduare l'entità degli stessi in relazione ai medesimi criteri di priorità.

*Art. 9**Durchführung der im Regionalgesetz Nr. 1/2005
vorgesehenen Maßnahmen seitens der beiden
Autonomen Provinzen*

(1) Angesichts der unterschiedlichen, von den beiden Autonomen Provinzen dargelegten Prioritäten und Bedürfnissen im sozial-, familien- und arbeitspolitischen Bereich in der Provinz Trient und in der Provinz Bozen werden im Sinne des Art. 13 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 in der Provinz Trient die Maßnahmen laut Art. 1 Abs. 4, Art. 4 und Art. 4-bis des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 und in der Provinz Bozen die Maßnahmen laut Art. 1 und 2 desselben Regionalgesetzes angewandt.

*Art. 10**Übergangs- und Schlussbestimmungen*

(1) Für die Berechnung der Beiträge, die die Versicherten für die vom Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 vorgesehene Betreuungszulage zahlen müssen, wird die Verordnung angewandt, die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 29. April 2003, Nr. 4/L, geändert durch das Dekret des Präsidenten der Region vom 28. Juli 2003, Nr. 11/L, genehmigt wurde.

(2) Greift eine der Autonomen Provinzen auf die Möglichkeit zurück, zum Zwecke der Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Familie die Bestimmungen anzuwenden, die in den Art. 3 und 5 und in der Anlage zur Verordnung enthalten sind, die mit Dekret des Präsidenten der Region vom 29. April 2003, Nr. 4/L, geändert durch das Dekret des Präsidenten der Region vom 28. Juli 2003, Nr. 11/L, genehmigt wurde, so gelten die Kriterien für die Bewertung der Einkommens- und Vermögenslage in Zusammenhang mit dem regionalen Familiengeld laut Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 und in Zusammenhang mit den Anträgen betreffend das Jahr 2008 gemäß dem Art. 4 und 4-bis des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 und dem Kap. I und I-bis des Regionalgesetzes Nr. 7/1992 bis 31. Dezember 2009. Die oben genannten Fristen können mit Beschluss des Regionalausschusses in Bezug auf die von den beiden Autonomen Provinzen geäußerten Erfordernisse verlängert werden.

(3) Für die Zwecke laut Art. 1, 2, 4 und 4-bis des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 wird die jährliche Gesamtausgabe von 30 Millionen Euro genehmigt, die zu gleichen Teilen unter die beiden Autonomen Provinzen aufgeteilt wird. Sollten die zugewiesenen finanziellen Mittel unzureichend sein, so sind die Provinzen ermächtigt, mit eigenen Maßnahmen die Vorrangskriterien für den Zugang zu den Vorsorgemaßnahmen zu bestimmen und deren Ausmass aufgrund genannter Vorrangskriterien zu staffeln.

4. Gli importi di cui al presente regolamento possono essere adeguati con deliberazione della Giunta regionale in misura non superiore alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Gli importi indicati tra le parentesi agli articoli 5, comma 11 e 7, commi 6 e 7 si applicano alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2009.

5. Le disposizioni contenute negli articoli 1, ad esclusione del comma 9, 2, 3, 6 e 7, ad esclusione del comma 1, si applicano alle domande presentate a decorrere dal 1° gennaio 2008. Le disposizioni di cui agli articoli 1, comma 9 e 7, comma 1, si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della LR 1/2005. Le disposizioni di cui all'articolo 4 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2008, ad eccezione della disposizione di cui all'articolo 4, comma 4, lettera d), limitatamente al requisito della convivenza che si applica a decorrere dal 1° gennaio 2009. Le domande per ottenere la concessione dell'assegno al nucleo familiare dal 1° gennaio 2008 possono essere presentate entro il 31 dicembre 2008. Le domande già presentate sono riesaminate d'ufficio sulla base delle disposizioni del presente regolamento.

6. Sono fatti salvi i diritti quesiti di coloro che beneficiano dei contributi di cui all'articolo 2 della LR 1/2005 e che, a seguito dell'entrata in vigore della legge provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano 12 ottobre 2007, n. 9 e della relativa deliberazione di attuazione n. 145 di data 21 gennaio 2008, a decorrere dal 1° luglio 2008 non possono più essere considerati gravemente non autosufficienti ai sensi del comma 12 dell'articolo 3.

*Art. 11
Entrata in vigore*

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(4) Die in dieser Verordnung erwähnten Beträge können mit Beschluss des Regionalausschusses angepasst werden, jedoch nur im Rahmen der Änderung des Indexes der Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten. Die Beträge, die in den Klammern zum Art. 5 Abs. 11 und zum Art. 7 Abs. 6 und 7 angegeben sind, gelten für die ab 1. Jänner 2009 eingereichten Gesuche.

(5) Die Bestimmungen laut Art. 1 (ausgenommen der Abs. 9), Art. 2, 3, 6 und 7 (ausgenommen der Abs. 1) finden auf die ab 1. Jänner 2008 eingereichten Gesuche Anwendung. Die Bestimmungen laut Art. 1 Abs. 9 und Art. 7 Abs. 1 finden ab Inkrafttreten des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 Anwendung. Die Bestimmungen laut Art. 4 finden ab 1. Jänner 2008 Anwendung. Davon ausgenommen ist die im Art. 4 Abs. 4 Buchst. d) vorgesehene Voraussetzung der Lebensgemeinschaft, die ab 1. Jänner 2009 gilt. Die Gesuche um Gewährung des Familiengelds ab 1. Jänner 2008 können bis zum 31. Dezember 2008 eingereicht werden. Die bereits eingereichten Gesuche werden von Amts wegen aufgrund der Bestimmungen dieser Verordnung überprüft.

(6) Unberührt bleiben die bereits erworbenen Rechte der Empfänger von Beiträgen laut Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005, die nach Inkrafttreten des Landesgesetzes der Autonomen Provinz Bozen vom 12. Oktober 2007, Nr. 9 und des entsprechenden Durchführungsbeschlusses vom 21. Jänner 2008, Nr. 145 ab 1. Juli 2008 nicht mehr als schwer pflegebedürftig im Sinne des Art. 3 Abs. 12 betrachtet werden können.

*Art. 11
(Inkrafttreten)*

(1) Diese Verordnung tritt am Tag nach ihrer Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.